

DECISIONE 117/2019

Disposizioni per lo svolgimento della caccia al cinghiale in braccata nelle aree non vocate per il periodo 30 ottobre 2019 - 31 Dicembre 2019

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti norme sono emanate, al fine di regolamentare il prelievo venatorio della specie cinghiale in braccata all'interno delle aree non vocate del comprensorio individuate dall' ATC come da D.G.R.T. n. 1337 del 04/11/2019 "Misure accessorie per la gestione venatoria del cinghiale nel territorio a caccia programmata della Toscana Annata venatoria 2019-20 e del piano di gestione della specie cinghiale in aree non vocate approvato con D.G.R.T. n. 42 del 14/01/2019 "Cinghiale – Piano di prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l'anno 2019".

Art. 2 – Definizione delle aree di intervento

1. Il Commissario dell' ATC n. 5 Firenze Sud individua, in prima istanza, le aree di intervento, comprese le Zone di Rispetto Venatorio, di cui alla allegata cartografia inserita anche nel sito dell'ATC, tenuto conto dell'esperienza pregressa nell'individuare le zone dove più frequentemente, anche nelle passate stagioni venatorie, è stata segnalata la presenza del cinghiale, delle aree dove sono stati segnalati danneggiamenti alle colture agricole da parte del cinghiale nel corso del 2019 ed anche delle segnalazioni da parte degli agricoltori e dei cacciatori di cinghiale in battuta.
2. Le aree di intervento di cui al comma 1 della presente disposizione potranno essere integrate dall'ATC, in base alle segnalazioni circa la presenza di cinghiali, che potranno pervenire sia da soggetti privati che istituzionali. In tal caso l'ATC provvede all'individuazione cartografica dell'area in questione provvedendo ad inserirla nel sito istituzionale dell'ATC.

Art. 3 – Individuazione delle squadre deputate ad effettuare interventi di prelievo della specie cinghiale con la forma della braccata nelle aree di intervento

1. Il Commissario dell'ATC n.5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal D.G.R.T. n. 1337, individua nelle squadre di caccia al cinghiale che esercitano il prelievo nei Distretti dell'ATC i soggetti deputati ad effettuare interventi di prelievo della specie cinghiale con la forma della braccata nelle aree di cui all'art. 2 della presente disposizione escludendo qualsiasi forma di assegnazione.

Art. 4 – Modalità di organizzazione del prelievo, comunicazione e controllo delle uscite di caccia

1. Il prelievo all'interno delle aree di cui al comma 2 delle presenti disposizioni è autorizzato dall'ATC nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 1337 tramite il sistema di prenotazione delle uscite di caccia dell'ATC.
2. Nelle aree di intervento ricadenti in Zona di Rispetto Venatorio il prelievo può essere effettuato esclusivamente con l'accordo del responsabile dell'Istituto.
3. Il Commissario dell'ATC n.5 Firenze Sud consegna ai Responsabili di ciascuna squadra cartografia delle aree di intervento opportunamente numerate.
4. La richiesta di autorizzazione viene inoltrata tramite il sistema di prenotazione entro le ore 24.00 del giovedì per le uscite previste per il giorno di lunedì ed entro le ore 24.00 del giorno di lunedì per le uscite previste per il giorno di giovedì dal responsabile della squadra o altro cacciatore da esso delegato inserito negli appositi elenchi dei soggetti autorizzati ad effettuare la prenotazione.
5. L'autorizzazione al prelievo si intende rilasciata con l'inserimento da parte dell'ATC, nel proprio sito internet istituzionale, della comunicazione nel giorno di martedì delle uscite previste per il giovedì e di venerdì per le uscite previste per il lunedì secondo quanto previsto dal punto 7 della D.G.R.T. n. 1337 con contestuale annullamento da parte dell'ATC della richiesta di autorizzazione (prenotazione per l'area non vocata) inoltrata.
6. Il Commissario dell'ATC n.5 Firenze Sud autorizza il Responsabile di ciascuna squadra ad utilizzare il registro per l'esercizio della caccia in braccata in area vocata riportante i cacciatori partecipanti, le apposite schede su cui annotare i capi abbattuti ripartiti per classe di sesso e di età ed i contrassegni da apporre sui capi abbattuti.
7. Il Commissario dell'ATC n.5 Firenze Sud assegna al responsabile della squadra o altro cacciatore da esso delegato, prima dell'inizio della caccia in braccata in area non vocata, il compito di comunicare l'inizio dell'attività tramite il sistema di teleprenotazione dell' ATC, digitando il numero di cacciatori partecipanti e il numero dell'area/aree di intervento in cui si effettua la braccata, riportando il numero di prenotazione rilasciato dal sistema ed il numero di cacciatori partecipanti sul registro di caccia della squadra .

8. Al termine della caccia il responsabile della squadra o altro cacciatore da esso delegato è tenuto altresì a comunicare la cessazione dell'attività tramite il sistema di teleprenotazione dell'ATC indicando il numero di cacciatori partecipanti ed il numero degli eventuali abbattimenti effettuati ripartiti per classi di sesso e di età.
9. Su di ogni capo abbattuto devono essere apposti dal responsabile della squadra o da altro cacciatore da lui indicato i contrassegni, consegnati dall'ATC, prima del recupero dall'area di braccata. Il numero di contrassegno apposto su ciascun capo abbattuto è riportato nel registro consegnato dall' ATC negli appositi spazi assieme alle indicazioni relative al sesso e alla classe di età.

Art. 5 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del cinghiale con la tecnica della braccata nel periodo 30 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019, è consentito nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 al termine della giornata negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio.

Art. 6 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo, di cui al presente articolo, debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità. In caso di violazione si applica la sanzione prevista dall'articolo 58, comma 1, lettera q), della l.r. 3/1994.
2. Ai fini della sicurezza, prima dell'inizio della azione venatoria deve essere apposta sulle principali vie di accesso alle aree di intervento apposita segnalazione che dovrà essere rimossa al termine dell'azione di caccia.

Art. 7 – Mancato funzionamento del sistema di teleprenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di teleprenotazione dell'ATC a causa di difficoltà non imputabili al cacciatore che effettua la prenotazione, questi provvede alla compilazione in ogni sua parte del registro di braccata rimandando l'annotazione dei dati richiesti dal sistema di teleprenotazione al momento della riattivazione del sistema.